

Le avventure di Angela insegnante e superwoman

JOLANDA BUFALINI

«IL SEGRETO DI ANGELA» È UN LIBRO MOLTO DIVERTENTE, ROMANZO D'AVVENTURA CON SUSPENSE E COLPIDI SCENA DA LEGGERE tutto d'un fiato senza troppo soffermarsi sui particolari inverosimili che fanno procedere il racconto. Potrebbe essere anche lo storyboard di un fumetto, con alcune scene di grande efficacia, come la Jaguar in bilico per molti secondi su un burrone, solo che in questo caso il ruolo di Superman - Clarke Kent è affidato ad una simpatica signora giunta alla fatidica soglia dei cinquanta.

Angela è una donna colta, insegnante di lettere, scarpe comode e capelli trascurati, innamorata delle sue materie ma sopraffatta dai sentimenti di frustrazione per le note ragioni che affliggono la categoria: ragazzi arroganti, genitori che li spalleggiano, stipendio modesto, discredito dello status sociale (a che serve sudare sui libri se l'obiettivo più ambito è trovare la scorciatoia più agevole per ricchezza e successo?), un marito che non capisce, suocera e mamma a carico, una figlia adolescente adorata e ribelle.

Gli amati libri negli scaffali, sacrificati alla servizievole adesione alle richieste altrui. Insomma l'autostima è finita sotto la suola gommosa delle Birkenstock. Solo il gatto, un gatto filosofo che non giudica ma capisce, le trasmette benessere.

La trasformazione avviene quando irrompe la

tragedia della scomparsa di uno studente, uno dei peggiori, ricco, ignorante, arrogante. Un tema, l'ultimo tema in classe prima del rapimento, accende l'idea che dà l'innescò all'avventura.

Scopriamo così, a poco a poco, poi in crescendo, un'altra Angela. Superwoman emerge soffiando via la polvere che la vita ha fatto accumulare sulla sua anima. Piacere, sesso, ribellione, ebrezza del volo e del proibito, casualità che diventa occasione, fanno stendere le ali rimaste ripiegate per un quarto di secolo.

Le avventure di Angela sono occasione, per il lettore, di assaporare il fascino di una certa Milano, microstorie che si affacciano nel cortile di una casa di ringhiera, osservate e analizzate con gli occhi del pregiudizio di una pensionata pettegola, appostata alla finestra notte e giorno.

Il segreto di Angela sconvolgerà i destini incrociati di vecchi milanesi e giovani immigrati, bambini monoparentali sopraffatti dalle ansie nevrotiche degli adulti e nidi di spensierate tribù peruviane. Quello che era non è più, è rimasta solo l'eco della bella città italiana in cui tutti si conoscono, la gran signora e l'artigiano che presta l'opera. Ora i ricchi sono confinati in un nebuloso iperuranio di ville e castelli, mentre chi vive del proprio lavoro scende sempre più in basso in una solitudine spaventata e trepidante.

Ma nel mondo capovolto di Angela gli assassini sono persone per bene, il delitto si annida nelle ovattate stanze di quelli che hanno arraffato tutto e perso la pietà.



IL SEGRETO DI ANGELA
Francesco Recami
 pag. 298
 14 euro
Sellerio

